COMUNE DI LISCATE

UNIONE DI COMUNI LOMBARDA ADDA MARTESANA

Città Metropolitana di Milano

NOTA DI AGGIORNAMENTO

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO (D.U.P.S.)

PERIODO: 2025 - 2026 - 2027

SOMMARIO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. **RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE**
   Risultanze della popolazione Risultanze del territorio
   Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

2. **MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI**
   Servizi gestiti in forma diretta Servizi gestiti in forma associata
   Servizi affidati a organismi partecipati Servizi affidati ad altri soggetti
   Altre modalità di gestione di servizi pubblici

3. **SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE**
   Situazione di cassa dell'Ente Livello di indebitamento
   Debiti fuori bilancio riconosciuti
   Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui Ripiano ulteriori disavanzi

4. **GESTIONE RISORSE UMANE**

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

A. Entrate

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

B. Spese

Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;

Programmazione economica triennale del fabbisogno di personale – previsto nel DUPS dell'Unione Adda Martesana Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi previsto nel DUPS dell'Unione Adda Martesana Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche - previsto nel DUPS dell'Unione Adda Martesana

C. Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

D. Principali obiettivi delle missioni attivate

E. Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

F. Obiettivi delle società partecipate

G. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

H. Valutazione finale della programmazione

PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP/S)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.
Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Secondo il paragrafo 8.4 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011,
n. 118, anche i comuni di dimensione inferiore ai 5000 abitanti sono chiamati all'adozione del DUP, sebbene in forma semplificata rispetto a quella prevista per i comuni medio-grandi. **Il Decreto ministeriale del 18 maggio 2018, concernente l'aggiornamento dei principi contabili del Dlgs 118/11, ha infatti introdotto il DUP semplificato, lasciando comunque sostanzialmente invariate le finalità generali del documento.**

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) deve essere presentato dalla Giunta in Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno.

LA NOTA DI AGGIORNAMENTO DEL DUPS

La necessità di approvare la nota di aggiornamento al DUPS 2024-2026 del Comune di Liscate scaturisce dall'obbligo di recepire nei documenti di programmazione e contabile del prossimo triennio di una serie di modifiche normative introdotte successivamente alla suddetta approvazione.

La presente nota di aggiornamento del DUPS 2024/2026, prende in esame solo i dati finanziari contenuti nel documento a suo tempo approvato, confermando pertanto tutto l'impianto, le azioni strategiche e gli obiettivi previsti nel precedente documento unico di programmazione, tenendo conto, inoltre, del completo trasferimento nel bilancio dell'Unione di tutte le risorse di entrata e spesa, i documenti di programmazione relativi agli investimenti, al personale dipendente, alla gestione degli immobili e servizi, risultano totalmente inseriti nel documento di Programmazione DUPS dell'Unione di Comuni Lombarda Adda Martesana.

D.U.P. SEMPLIFICATO PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socioeconomica dell'Ente

Risultanze della popolazione

popolazione legale al censimento del 2011: **4130** Popolazione residente alla fine del 2022 n. **4.099** di cui: maschi n. **2.105**
femmine n. **1.994**
di cui:
in età prescolare (0/5 anni) n. **228**
in età scuola obbligo (6/16 anni) n. **353**
in forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni) n. **642**
in età adulta (30/65 anni) n. **2089**
oltre 65 anni n. **787**

Nati nell'anno n. **29** Deceduti nell'anno n. **23** Saldo naturale: **+ 6** Immigrati nell'anno n. **219** Emigrati nell'anno n. **160** Saldo migratorio: **+ 59**
Saldo complessivo (naturale + migratorio): **+ 65 Risultanze del territorio**

Superficie Kmq **935**
Risorse idriche:
laghi n. **1**
fiumi n. **0**
Strade:
autostrade Km **5,00**
strade extraurbane Km **5,8 + Km 7.6 di strade provinciali**
strade urbane Km **17,5**
strade locali Km **2,1**

Itinerari ciclopedonali Km **6,00**
Strumenti urbanistici vigenti:
Piano regolatore – PRGC – adottato **No**
Piano regolatore – PRGC – approvato **Si** Piano edilizia economica popolare – PEEP **No** Piano Insediamenti Produttivi – PIP **No**

Altri strumenti urbanistici:

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Asili nido con posti n. **20**
Scuole dell'infanzia con posti n. **130**
Scuole primarie con posti n. **280**
Scuole secondarie Liscate con posti n. **150**
Scuole secondarie Melzo (alunni di Liscate frequentanti la 3^) con posti n. **28**
Strutture residenziali per anziani n. **0**
Farmacie Comunali n. **1** Depuratori acque reflue n. **0** Rete acquedotto Km **22,50**
Aree verdi, parchi e giardini Kmq **0,000** Punti luce Pubblica Illuminazione n. **869** Rete gas Km **19,00**
Discariche rifiuti n. **0**
Mezzi operativi per gestione territorio n. **5**
Veicoli a disposizione n. **4**

2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Denominazione	UM	ESERCIZIO PREGRESSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
		Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
Consorzi	nr.	0	0	0	0
Istituzioni	nr.	0	0	0	0
Concessioni	nr.	0	0	0	0
Unione di comuni	nr.	1	1	1	1
Altro	nr.	0	0	0	0

Con riferimento alla gestione dei servizi pubblici locali di cui alle funzioni fondamentali di bilancio, come articolate secondo gli schemi di bilancio di cui al D. Lgs 118/2001, si evidenzia che il Comune di Liscate nell'anno 2016 ha costituito, insieme ai Comuni di Bellinzago Lombardo, Pozzuolo Martesana e Truccazzano, l'UNIONE DI COMUNI LOMBARDA ADDA MARTESANA, con deliberazione di Consiglio Comunale n. n. 42 del 28/9/2016 ha conferito alla predetta Unione tutte le funzioni fondamentali di propria competenza.

A seguito del recesso del Comune di Truccazzano, a far data dal 01 gennaio 2024, l'UCLAM sarà composta dai Comuni di Bellinzago Lombardo, Liscate e Pozzuolo Martesana.

Il conferimento all'Unione ADDA MARTESANA di tutte le funzioni, servizi e attività comunali da parte dei Comuni aderenti è regolato da convenzione stipulata ai sensi dell'articolo 30 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 e s.m.i. o da accordi assunti ai sensi dell'articolo 15 della Legge 07.08.1990 n. 241 e s.m.i. Inoltre l'atto di conferimento contiene un progetto gestionale idoneo a garantire la continuità dell'azione amministrativa di tutti i Comuni.

L'Unione è subentrata ai Comuni nei rapporti in essere con soggetti terzi in relazione alle funzioni e ai compiti trasferiti, all'atto dell'approvazione della deliberazione con la quale si perfeziona l'attivazione della funzione o del servizio presso l'Unione.

Pertanto la gestione dei servizi e le risorse finanziarie che non trovano diretta allocazione nel bilancio dell'Unione sono trasferite dai bilanci dei Comuni a quello dell'Unione, sia per quanto attiene la gestione corrente che per la gestione degli investimenti.

Il Consiglio comunale del Liscate, con propria deliberazione n. 42 del 28/09/2016, ha approvato il trasferimento all'Unione di comuni Lombarda Adda Martesana tutte le funzioni fondamentali di cui al D.Lgs 95/2012 e tutto il personale al fine di ottenere una gestione ottimale dei singoli servizi, sulla base dei principi di sussidiarietà, differenziazione, adeguatezza, semplificazione amministrativa ed economicità.

SOCIETÀ PARTECIPATE

ELENCO DELLE SOCIETA' PARTECIPATE DAL COMUNE DI LISCATE										
Denominazione organismo partecipato	**Codice fiscale / P.IVA**	**Data costituzione**	**Data fine**	**Forma giuridica**	**Percentuale di capitale sociale posseduta dall'ente**	**Risultato d'esercizio 2021**	**Risultato d'esercizio 2022**	**Risultato d'esercizio 2023**	**Oneri complessivi sul bilancio dell'amministrazione 2018**	**Collegamento sito società partecipate**
CEM AMBIENTE SpA	3965170156	30/12/1996	31/12/2050	Società per azioni	2,994%	€ 2.748.982	€ 2.674.618	€3.064.580,00	Nessun onere in quanto la funzione è in capo all'Unione di Comuni Lombarda Adda Martesana	www.cemambiente.it
COGESER SpA	4146750965	06/12/1993	31/12/2050	Società per azioni	5,42%	€ 1.772.298	€ 2.082.716	€ 2.537.137		www.cogeser.it
CAP HOLDING SpA	13187590156	30/05/2000	31/12/2029	Società per azioni	0,7158%	€ 24.369.148	€ 521.404	€ 7.247.294,00		www.capholding.it
PROMOSPORT MARTESANA Srl	0637000964	Luglio 2011		Società a responsabilità limitata	17,99	€ 1.710	€ -	€ -		www.promosportmartesana.com

Per completezza, si dà atto come l'Amministrazione detiene partecipazioni in due Aziende speciali consortili: AFOL metropolitana (Codice fiscale/Partita IVA: 8928300964) e CUBI (Codice fiscale/Partita IVA: 12509200965); l'una addetta a servizi per l'impiego e l'altra a servizi bibliotecari.

In relazione agli organismi societari di cui sopra l'Amministrazione Comunale per quanto concerne l'avvio del "*processo di razionalizzazione*" disposto dalla legge di stabilità 2015, Legge n. 190/2014, comma 611, il Sindaco, con Decreto del 31 marzo 2015, ha approvato le misure di razionalizzazione secondo i criteri di seguito riportati:

- eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;
- sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni;

Con deliberazione n. 39 del 26/09/2017 il Consiglio Comunale ha approvato la relazione conclusiva del piano di razionalizzazione delle società partecipate del Comune di Liscate. Infine, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 41 del 19/12/2023 ha approvato la revisione annuale per l'anno 2022, confermando il mantenimento delle suddette partecipazioni. Si dà atto come l'adempimento *de quo* per l'esercizio 2023 avrà luogo a dicembre 2024.

3 – Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'ente

Fondo cassa al 31/12/2023 *(penultimo anno dell'esercizio precedente)* 1.437.899,48

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2022 (anno precedente) 1.783.302,27
Fondo cassa al 31/12/2021 (anno precedente -1) 1.793.777,21
Fondo cassa al 31/12/2020 (anno precedente -2) 1.622.758,46

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	costo interessi passivi
2023	0	0,00
2022	0	0,00
2021	0	0,00

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati (a)	Entrate accertate tit. 1-2-3 (b)	Incidenza (a/b) %
2023	0,00	3.576.414,08	0,00
2022	0,00	3.577.614,73	0,00
2021	0,00	3.473.573,88	0,00

***Non tiene conto della garanzia prestata all'Unione Adda Martesana.

Debiti fuori bilancio riconosciuti:

L'Ente non ha alcun debito fuori bilancio.

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui:

L'Ente non ha alcun disavanzo da ripianare.

4 – Gestione delle risorse umane

Struttura organizzativa

Ai sensi dell'art. 109, 2° comma e dell'art. 50, 10° comma del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 – TUEL e dell'art. 34 del vigente Regolamento in materia di Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, approvato dalla Giunta dell'Unione di Comuni Lombarda Adda Martesana con deliberazione n. 10 del 17/10/2016 e successivamente modificato, con specifici Decreti Presidenziali sono state nominate le E.Q. in virtù della modifica della struttura come da Deliberazione di Giunta Unione n. 124 del 25.11.2021 e da cui ne derivano le attribuzioni di responsabilità dei seguenti settori:

N.	*SETTORE*	*CAPO SETTORE*
1	Centrale Unica di Committenza e Ambiente	Ing. Silvia Cividini
2	Affari Generali e Servizi alla persona	Dott.ssa Valeria Maria Saita
3	Economico e Finanziario	Dott.ssa Cristina Micheli
4	Demografici e Transizione Digitale	Dott. Daniele Galbiati
5	Lavori Pubblici e Patrimonio	Geom. Sandro Antognetti
6	Urbanistica ed Edilizia Privata	Dott.ssa Stefania Medici
7	Vigilanza e Protezione Civile	Dott. Salvatore Guzzardo

Il Comune di Liscate, insieme ai Comuni di Pozzuolo Martesana, Bellinzago Lombardo e Truccazzano nell'anno 2016, hanno costituito l'Unione di Comuni Lombarda ADDA MARTESANA. Con deliberazione di Consiglio Comunale dei singoli Comuni aderenti all'Unione è stato disposto il trasferimento di tutte le funzioni fondamentali all'UCL Adda Martesana, accettate dal Consiglio dell'Unione con deliberazione
n. 9 del 29 settembre 2016 e, con decorrenza 1/11/2016, tutto il personale dipendente dei singoli Comuni è stato trasferito nei ruoli dell'Unione di Comuni Lombarda Adda Martesana.

A seguito del recesso del Comune di Truccazzano, a far data dal 01 gennaio 2024, l'UCLAM sarà composta dai Comuni di Bellinzago Lombardo, Liscate e Pozzuolo Martesana e la struttura organizzativa dell'Ente potrà essere ridefinita.

D.U.P. SEMPLIFICATO PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

A – Entrate

Quadro riassuntivo di competenza

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2022 (accertamenti)	2023 (accertamenti)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	2026 (previsioni)	2027 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	7
Tributarie	3.334.838,87	3.295.008,91	3.319.284,00	3.360.620,00	3.360.620,00	3.360.620,00	1,245
Contributi e trasferimenti correnti	110.740,34	90.557,88	129.875,00	114.875,00	114.875,00	114.875,00	- 11,549
Extratributarie	132.035,52	190.847,29	187.220,00	179.720,00	179.720,00	179.720,00	- 4,005
TOTALE ENTRATE CORRENTI	**3.577.614,73**	**3.576.414,08**	**3.636.379,00**	**3.655.215,00**	**3.655.215,00**	**3.655.215,00**	**0,517**
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	**3.577.614,73**	**3.576.414,08**	**3.636.379,00**	**3.655.215,00**	**3.655.215,00**	**3.655.215,00**	**0,517**
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	8.065,00	0,00	7.360,00	0,00	0,00	0,00	-100,000
- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,000*
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per finanziamento di investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	**8.065,00**	**0,00**	**7.360,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**-100,000**
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,000**
TOTALE GENERALE (A+B+C)	**3.585.679,73**	**3.576.414,08**	**3.643.739,00**	**3.655.215,00**	**3.655.215,00**	**3.655.215,00**	**0,314**

Quadro riassuntivo di cassa

ENTRATE	2022 (riscossioni)	2023 (riscossioni)	2024 (previsioni cassa)	2025 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	1	2	3	4	5
Tributarie	3.575.998,24	3.187.654,79	4.103.226,01	4.224.639,13	2,958
Contributi e trasferimenti correnti	120.221,04	75.964,88	144.468,00	136.470,00	- 5,536
Extratributarie	132.354,18	185.669,36	217.390,03	225.676,69	3,811
TOTALE ENTRATE CORRENTI	**3.828.573,46**	**3.449.289,03**	**4.465.084,04**	**4.586.785,82**	**2,725**
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	**3.828.573,46**	**3.449.289,03**	**4.465.084,04**	**4.586.785,82**	**2,725**
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	29.626,52	51.312,32	46.417,42	29.000,00	- 37,523
- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,000*
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	**29.626,52**	**51.312,32**	**46.417,42**	**29.000,00**	**- 37,523**
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,000**
TOTALE GENERALE (A+B+C)	**3.858.199,98**	**3.500.601,35**	**4.511.501,46**	**4.615.785,82**	**2,311**

3.1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Di seguito si riportano per ogni tributo, una breve descrizione dei cespiti imponibili, della normativa di riferimento e della previsione appostata nel bilancio di previsione in esame.

NUOVA IMPOSTA MUNICIPALE

L'articolo 1 commi dal 739 al 783 della L. 160 del 27 dicembre 2019 ha istituito per tutti i comuni del territorio nazionale la nuova IMU – il comma 738 della medesima legge abolisce totalmente l'imposta unica comunale ad eccezione della tassa sui rifiuti, fermo restando che per tutto quanto non previsto dalle disposizioni di cui i commi 738 a 775 si applicano i commi da 161 a 169 dell'art. 1 della L. 296 del 27/12/2006;

La legge di bilancio 2020 attua l'unificazione IMU – TASI, cioè l'assorbimento della TASI nell'IMU, a parità di pressione fiscale complessiva;

La composizione articolata dell'IMU L'unificazione IMU-Tasi, e cioè l'assorbimento della Tasi nella IMU, introduce una semplificazione rilevante per i contribuenti e per gli uffici comunali; viene infatti rimossa la precedente duplicazione di prelievi operati sia sulla stessa base imponibile che sulla medesima platea di cittadini contribuenti. Il prelievo patrimoniale unificato, risultato di questo accorpamento, ripropone, ma solo con lievi modifiche, l'originaria disciplina IMU.

Il presupposto dell'imposta è il possesso di immobili. Il possesso dell'abitazione principale o assimilata, come definita alle lettere b) e c) del comma 741, non costituisce presupposto dell'imposta, salvo che si tratti di un'unità abitativa classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 o A/9.

È riservato allo Stato il gettito dell'IMU derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota dello 0,76 per cento; tale riserva non si applica agli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D posseduti dai comuni e che insistono sul rispettivo territorio. Le attività di accertamento e riscossione relative agli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D sono svolte dai comuni, ai quali spettano le maggiori somme derivanti dallo svolgimento delle suddette attività a titolo di imposta, interessi e sanzioni.

In deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, i soggetti passivi effettuano il versamento dell'imposta dovuta al comune per l'anno in corso in due rate, scadenti la prima il 16 giugno e la seconda il 16 dicembre. Resta in ogni caso nella facoltà del contribuente provvedere al versamento dell'imposta complessivamente dovuta in un'unica soluzione annuale, da corrispondere entro il 16 giugno. Il versamento della prima rata è pari all'imposta dovuta per il primo semestre applicando l'aliquota e la detrazione dei dodici mesi dell'anno precedente. Il versamento della rata a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno è eseguito, a conguaglio, sulla base delle aliquote risultanti dal prospetto delle aliquote di cui al comma 757 pubblicato ai sensi del comma 767 nel sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, alla data del 28 ottobre di ciascun anno.
Con la nuova IMU è previsto che i Comuni potranno diversificare le aliquote esclusivamente con riferimento alla fattispecie individuata con Decreto del Ministero delle Finanze del 6 Settembre 2024 pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 219 del 18 Settembre 2024 approvando il nuovo Allegato A in sostituzione di quello del decreto 7 luglio 2023 utilizzando l'applicazione informatica messa a disposizione sul Portale del Federalismo Fiscale.

A decorrere dall'anno 2020, il Comune può approvare le delibere concernenti le aliquote, le riduzioni e/o agevolazioni e il Regolamento dell'imposta entro il 30 giugno dell'anno in corso, così come previsto dall'art. 1 co. 779 della Legge 160/2019 "Legge di Bilancio 2020".Resta confermata la quota riservata allo Stato del gettito IMU derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota dello 0,76 per cento, le attività di accertamento e riscossione relative agli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D sono svolte dai comuni, ai quali spettano le maggiori somme derivanti dallo svolgimento delle suddette attività a titolo di imposta, interessi e sanzioni;

Con il comunicato del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 31 ottobre 2024 che ha reso nota l'apertura ai comuni dell'applicazione informatica per l'approvazione del "prospetto delle aliquote" dell'IMU, all'interno dell'apposita sezione del "Portale del federalismo fiscale", attraverso cui è possibile individuare le fattispecie in base alle quali diversificare le aliquote dell'IMU, nonché elaborare e trasmettere il relativo prospetto.

Qui di seguito elenco aliquote anno 2025 stabilite in base allee esigenze finanziarie dell'Ente, volte a garantire il mantenimento dei servizi erogati, gli equilibri di bilancio, nonché gli obiettivi strategici ed operativi e le linee di indirizzo previste nei documenti di programmazione dell'Ente:

- 0,54% abitazioni principali appartenenti alle categorie catastali A1, A8 e A9 (abitazioni di lusso) con detrazione di € 200,00
- 1,05% altri fabbricati ed aree fabbricabili;
- 0,91% terreni
- 1,06% (di cui 0,76% a favore Stato) immobili appartenenti alla categoria catastale D. –
- 0,10% fabbricati rurali
- 0.91% negozi categoria C1

Il gettito è stato stimato tenendo a riferimento l'esercizio 2024
l'importo qui sotto riportato è indicato al netto della quota IMU comunale che finanzia quota parte del Fondo solidarietà comunale.

Gettito stimato 2025/2026/2027: € 1.440.000,00

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

La Legge 30 dicembre 2021 n. 234 art, 1 stabilisce che i Comuni entro la data di approvazione del Bilancio di previsione modificano gli scaglioni e le aliquote dell'addizionale comunale sul reddito delle persone fisiche al fine di conformarsi alla nuova articolazione prevista per l'imposta sul reddito delle persone fisiche.

Per effetto del Decreto-legge n.13 agosto 2011, n. 138 convertito nella Legge 14 settembre 2011 n. 148 art. 1 comma 11 che prevede che:
i Comuni possano stabilire aliquote dell'addizionale comunale all'IRPEF utilizzando esclusivamente gli stessi scaglioni di reddito stabiliti dalla legge Statale nel rispetto dei principi di progressività, fermo restando che la soglia di esenzione di cui al comma 3 bis dell'articolo 1 del Decreto Legislativo 28 settembre 1998 n. 360 è stabilita esclusivamente in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali e deve essere intesa come limite di reddito al di sotto del quale l'addizionale comunale IRPEF non è dovuta e , nel caso di superamento di detto limite la stessa si applica al reddito complessivo.

I Comuni possano aumentare, dall'anno 2012, l'addizionale comunale sino al tetto massimo dello 0.80%, senza alcun limite all'incremento annuale. Il Comune di Liscate continuerà ad applicare le aliquote con scaglioni di reddito differenziati così come segue:

Scaglione di reddito euro Aliquota
• Da 0 a 15.000 0,50
• Da 15.000,01 a 28.000 0.52
• Da 28.000,01 a 50.000 0,54
• Oltre 50.000,00 0,57
soglia di esenzione per i redditi sino a € 10.000,00

La Riforma fiscale 2024 (D.lgs. 30/12/2023 n. 216) riduce da quattro a tre gli scaglioni delle imposte sul reddito delle persone fisiche.
L'eventuale adeguamento degli scaglioni si valuterà a seguito dell'approvazione della Legge di bilancio anno 2025.

Il gettito previsto verrà accertato tenendo conto dell'importo riscosso entro la data di approvazione del rendiconto dell'esercizio di riferimento. Le previsioni dell'imposta sono state determinate tenendo a riferimento il gettito 2024, aggiornato a seguito della fisiologica mutazione della base imponibile generale correlata agli adeguamenti contrattuali dei lavoratori dipendenti su cui maggiormente grava l'imposizione in questione.

Gettito stimato 2025/206/2027: € 330.000,00

RECUPERO EVASIONE TRIBUTARIA

I valori previsti risultano calcolati sulla base della differenza fra imposte effettivamente incassate e imposte dovute, come risultanti dalle banche dati dell'ente. Si rileva che le banche dati sono mantenute costantemente aggiornate, ragione per cui le differenze che emergono risultano attendibili. Il rischio di esigibilità inevitabilmente derivante dall'attività di accertamento risulta comunque garantito dalla correlata quota del FCDE. Le argomentate entrate, da considerarsi a tutti gli effetti straordinarie/non ripetitive, risultano destinate a spese correnti non ripetitive o a spese di investimento.

Gettito stimato 2025/2026/2027: € 194.500,00

TARI – TASSA SUL SERVIZIO RIFIUTI

Con delibera dell'Autorità di Regolazione Energia Reti e Ambiente (ARERA) 443/2019 del 31/10/2019 recante, nell'allegata "A" il nuovo "Metodo Tariffario Servizio Integrato di Gestione dei Rifiuti 2018-2021 (MTR – Metodo Tariffario Rifiuti)" sono stati introdotte importanti e sostanziali modifiche a quanto precedentemente previsto e regolato dal Metodo Normalizzato ex DPR 158/1999.
Le tariffe TARI verranno deliberate in misura tale da garantire un'integrale copertura dei costi del servizio correlato, secondo la quantificazione determinata a seguito dell'adozione della deliberazione consiliare di approvazione del relativo piano finanziario. Detti costi, anche per quanto più sotto argomentato, potrebbero comportare una variazione delle tariffe applicate nello scorso esercizio.
Sempre relativamente al tributo in esame Arera ha approvato il 3 agosto 2021, con deliberazione n. 363, il nuovo metodo tariffario dei rifiuti per il periodo regolatorio 2022-2025 (Mtr-2).
Si richiamano i riferimenti qui di seguito:

- n. 138/2021/R/RIF del 30/03/2021 recante "Avvio di procedimento per la definizione del Metodo Tariffario Rifiuti per il secondo periodo regolatorio (MTR-2);
- n. 363/2021/R/RIF del 03/08/2021 "Approvazione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025";
- n.2/DRIF/2021 del 04/11/2021 "Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025";
- n.387/2023/R/RIF del 03/08/2023 "Obblighi di monitoraggio e di trasparenza sull'efficienza della raccolta differenziata e sugli impianti di trattamento dei rifiuti urbani".
- La deliberazione n.389/2023/R/RIF del 03/08/2023 definisce l'Aggiornamento biennale (2024-2025) del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) e con n.1/DTAC/2023 del 06/11/2023 "Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti l'aggiornamento della proposta tariffaria per il biennio 2024-2025 e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti, ai sensi delle deliberazioni 363/2021/R/RIF e 389/2023/R/RIF";
- Con delibera C.C. n. 5 del 23/04/2024 è stato approvato il Pef 2024/2025 e contestualmente le tariffe Tari 2024.
- A decorrere dal 1° gennaio 2024, con la Deliberazione ARERA n. 386/2023/R/rif vi è l'introduzione di due componenti perequative, le quali trovano rappresentazione

esclusiva nella bollettazione TARI, e volte a consentire la copertura dei costi di gestione emergenti per effetto di due distinti fenomeni:

- i rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti in mare, oggetto della componente perequativa UR1a, pari a 0,10 euro/utenza;
- la copertura delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi, oggetto della componente perequativa UR2a, pari a 1,5 euro/utenza.

Attualmente in bilancio l'equilibrio tra le due voci di entrata e di spesa è garantito, come a lato riportato, da una previsione TARI di 625.000,00. Qualora a seguito dell'adozione dei predetti provvedimenti dovesse rendersi necessario, l'Ente procederà alla contestuale formalizzazione delle indispensabili variazioni di bilancio apportando sia per quanto concerne la parte entrata che la parte spesa (presumibilmente in pari misura) le consequenziali modifiche agli iniziali stanziamenti.

Gettito stimato:
2025: € 625.000,00
2026: € 625.000,00
2027: € 625.000,00

CANONE UNICO

Dal 1° gennaio 2021 è entrato in vigore il cosiddetto canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (nuovo canone unico). Nella L. 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020) risulta prevista infatti l'istituzione e la disciplina del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (canone unico), che riunisce in una sola forma di prelievo, le entrate relative all'occupazione di aree pubbliche e la diffusione di messaggi pubblicitari.
In aggiunta all'interno della stessa legge è prevista l'istituzione del canone patrimoniale di concessione per l'occupazione nei mercati. Pertanto sostituisce, a partire dal 2021, per effetto dell'art. 1, comma 816 della legge di bilancio 2020, i seguenti tributi:

- (TOSAP) – tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP) – canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche
- (ICPDPA) – imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni
- (CIMP) – canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari ed infine il canone di cui all'art. 27, commi 7e 8, del D. Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 (codice della strada). Il nuovo Canone non ha natura tributaria, bensì patrimoniale.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n.35 del 22.12.2022 è stato, modificato il Regolamento per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (c.d. canone unico patrimoniale) di cui all'art.1 commi 816 e successivi L.160/2019 approvato con deliberazione Consiglio Comunale n. 7 del 17/03/2021.
Il canone unico è disciplinato dagli enti in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti. Fatta salva, in ogni caso, la possibilità di variare il gettito attraverso la modifica delle tariffe. Con delibera di Giunta Comunale n. 7 del 17/03/2021 sono state approvate le tariffe del canone unico patrimoniale ai sensi dell'art.1 comma 816 e seguenti di cui alla Legge 160/2019 per l'anno 2021.
Con determinazione Unione Comuni Adda Martesana n. 38 del 28/12/2021 è stato aggiudicato al concessionario San Marco Spa l'affidamento in concessione della gestione, accertamento e riscossione, anche coattiva, del canone patrimoniale di concessione autorizzazione o esposizione pubblicitaria (canone unico) e del canone per l'occupazione nei mercati previsto dalla legge di bilancio n° 160 del 27.12.2019. Periodo 1.01.2022 31.12.2025.
Per l'anno 2025 al momento non si prevedono variazioni del canone.

Gettito stimato: 2025/2026/2027 € 102.000,00

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Il sistema tariffario, diversamente dal tributario, è rimasto generalmente stabile nel tempo, garantendo così sia all'Ente che al cittadino un quadro di riferimento duraturo, coerente e di facile comprensione. La disciplina di queste entrate è semplice ed attribuisce alla P.A. la possibilità o l'obbligo di richiedere al beneficiario il pagamento di una controprestazione. Le regole variano a seconda che si tratti di un servizio istituzionale piuttosto che a domanda individuale. L'Ente disciplina con proprio regolamento la materia

attribuendo a ciascun tipo di servizio una diversa articolazione della tariffa unitaria, dove ritenuto meritevole di intervento sociale, ad un sistema di abbattimento selettivo del costo per il cittadino.

Ricorso all’indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all’indebitamento, nel corso del periodo di bilancio l’Ente oggetto di esame non prevede l'accensione di nessun mutuo.
Si evidenzia che il Comune di Liscate ha concesso una garanzia sussidiaria a favore di Cassa Depositi e Prestiti per l'accensione del Mutuo effettuata dall'Unione di Comuni Lombarda Adda Martesana dell'importo di € 5.800.000,00 necessario per il finanziamento dei lavori di costruzione della scuola secondaria di primo grado nel Comune di Liscate.
L'importo annuo degli interessi che il Comune di Liscate versa all'Unione Adda Martesana è riportato nel prospetto dell'analisi dell'indebitamento. il totale annuo delle rate di ammortamento (interessi + capitale) ammontano a € 284.000,00.
L'importo è ampiamente sostenibile dal bilancio del Comune di Liscate in quanto nell'esercizio finanziario 2018 sono stati estinti tutti i mutui che erano in ammortamento con Cassa DD.PP. per un importo di circa 1.500.000,00.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI ESERCIZIO 2025

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE *(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui)* ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		**COMPETENZA ANNO 2025**	**COMPETENZA ANNO 2026**	**COMPETENZA ANNO 2027**
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	3.295.008,91	3.212.944,00	3.222.991,00
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	90.557,88	119.825,00	119.825,00
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	190.847,29	141.320,00	141.320,00
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		**3.576.414,08**	**3.474.089,00**	**3.484.136,00**
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale [1]	(+)	357.641,41	347.408,90	348.413,60
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/*esercizio precedente* [2]	(-)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		**357.641,41**	**347.408,90**	**348.413,60**
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/*esercizio precedente*	(+)	0,00	0,00	0,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		**0,00**	**0,00**	**0,00**
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

B – Spese

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali di bilancio, come articolate secondo gli schemi di bilancio di cui al D. Lgs 118/2001, come anticipato in premessa, si evidenzia che tenendo conto che il Comune di Liscate nell'anno 2016 ha costituito, insieme ai Comuni di Bellinzago Lombardo, Pozzuolo Martesana e Truccazzano, l'UNIONE DI COMUNI LOMBARDA ADDA MARTESANA, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 38 del 06/09/2016 hanno conferito alla già menzionata Unione tutte le funzioni fondamentali di loro competenza.
Il conferimento all'Unione ADDA MARTESANA di tutte le funzioni, servizi e attività comunali da parte dei Comuni aderenti è regolato da convenzione stipulata ai sensi dell'articolo 30 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 e s.m.i. o da accordi assunti ai sensi dell'articolo 15 della Legge 07.08.1990 n. 241 e s.m.i. Inoltre l'atto di conferimento contiene un progetto gestionale idoneo a garantire la continuità dell'azione amministrativa di tutti i Comuni. L'Unione è subentrata ai Comuni nei rapporti in essere con soggetti terzi in relazione alle funzioni e ai compiti trasferiti, all'atto dell'approvazione della deliberazione con la quale si perfeziona l'attivazione della funzione o del servizio presso l'Unione. Pertanto la gestione dei servizi e le risorse finanziarie che non trovano diretta allocazione nel bilancio dell'Unione sono trasferite dai bilanci dei Comuni a quello dell'Unione, sia per quanto attiene la gestione corrente che per la gestione degli investimenti.
A seguito del recesso del Comune di Truccazzano, a far data dal 01 gennaio 2024, l'UCLAM sarà composta dai Comuni di Bellinzago Lombardo, Liscate e Pozzuolo Martesana.

Programmazione economica triennale del fabbisogno di personale

Analogamente a quanto evidenziato per la gestione delle funzioni fondamentali, tutta la gestione del personale dipendente è stata trasferita nel bilancio dell'Unione nel rispetto dell'atto costitutivo dell'Unione di Comuni Lombarda 'Adda Martesana' sottoscritto in data 16 giugno 2016.
Con decorrenza 1/11/2016 tutto il personale dipendente dei Comuni è stato trasferito nei ruoli organici dell'Unione Adda Martesana dando atto che in che in data 15 settembre 2016 tra la delegazione trattante di parte pubblica e le rappresentanze sindacali territoriali e quelle unitarie dei dipendenti dei Comuni aderenti all'Unione, è stato sottoscritto l'Accordo disciplinante le modalità e i tempi per il trasferimento di tutti i dipendenti dei Comuni di Bellinzago Lombardo, Liscate, Pozzuolo Martesana e Truccazzano alla Unione dei Comuni Lombarda "Adda Martesana". Si rammenta infine come dal 1 gennaio 2024 il numero del personale dipendente è diminuito a seguito del recesso del Comune di Truccazzano.

Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi
Tenendo conto che tutte le spese della gestione corrente del Comune di Liscate sono state trasferite nel bilancio dell'Unione, tale adempimento/verifica viene effettuato dall'Unione Adda Martesana.

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
Tenendo conto che tutte le spese per Investimenti del Comune di Liscate sono state trasferite nel bilancio dell'Unione, tale adempimento/verifica viene effettuato dall'Unione Adda Martesana.

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Risultano attualmente in corso di esecuzione e non ancora conclusi, i seguenti progetti di investimento che trovano la loro allocazione nel bilancio dell'Unione di Comuni Lombarda Adda Martesana:

- Completamento dei percorsi ciclo pedonali per collegare il centro cittadino con la località Cascine San Pietro e i comuni limitrofi. Riqualificazione di Largo Europa, con la realizzazione di una piazza e conseguente revisione della viabilità delle arterie principali.

- ~~Miglioramento degli accessi alle nostre scuole primaria e secondaria, dividendo l'entrata pedonale da quella motorizzata (viabilistica), rendendo esclusivamente pedonale l'ingresso da Via Dante.~~
- Riqualificazione dell'illuminazione pubblica passando all'utilizzo esclusivo di LED Miglioramento impianto di videosorveglianza.
- Manutenzione straordinaria per l'efficientamento energetico del palazzo comunale.
- Implementazione degli alberi piantumati anche attraverso la ormai tradizionale iniziativa di messa a dimora di un albero per ogni nuovo nato. Creazione dei boschi urbani e manutenzione del verde, con la collaborazione di realtà del nostro territorio.
- Interventi di manutenzione straordinaria del verde pubblico.
- Sistemazione della pavimentazione stradale nelle aree industriali ed all'interno del centro cittadino in modo da aumentare la sicurezza dei nostri cittadini.
- Interventi di manutenzione straordinaria alle scuole e alle case comunali Manutenzione straordinaria del centro sportivo comunale.

C – Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) [1]
2025 - 2026 – 2027

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.499.768,51			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		3.655.215,00	3.655.215,00	3.655.215,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*	*0,00*	*0,00*
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		3.677.097,97	3.655.215,00	3.655.215,00
di cui fondo pluriennale vincolato			*0,00*	*0,00*	*0,00*
di cui fondo crediti di dubbia esigibilità			*70.257,00*	*70.257,00*	*70.257,00*
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale (5)	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari	(-)		0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*	*0,00*	*0,00*
di cui Fondo anticipazioni di liquidità			*0,00*	*0,00*	*0,00*
G) Somma finale (G=A+Q1-AA+B+C-D-E-F)			**-21.882,97**	**0,00**	**0,00**
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti [2]	(+)		21.882,97	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*	*0,00*	*0,00*
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE [3] **O=G+H+I-L+M**			**0,00**	**0,00**	**0,00**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento [2]	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)		0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale *di cui fondo pluriennale vincolato di spesa*	(-)		0,00 *0,00*	0,00 *0,00*	0,00 *0,00*
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie [5] *di cui fondo pluriennale vincolato di spesa*	(-)		0,00 *0,00*	0,00 *0,00*	0,00 *0,00*
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale [5] *di cui fondo pluriennale vincolato di spesa*	(+)		0,00 *0,00*	0,00 *0,00*	0,00 *0,00*
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE **Z=P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E**			**0,00**	**0,00**	**0,00**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)		0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00

T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine (5) *di cui fondo pluriennale vincolato*	(-)		0,00 *0,00*	0,00 *0,00*	0,00 *0,00*
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine (5) *di cui fondo pluriennale vincolato*	(-)		0,00 *0,00*	0,00 *0,00*	0,00 *0,00*
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie (5) *di cui fondo pluriennale vincolato*	(-)		0,00 *0,00*	0,00 *0,00*	0,00 *0,00*
EQUILIBRIO FINALE **W=O+J+J1-J2+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y**			**0,00**	**0,00**	**0,00**

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		21.882,97		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			**-21.882,97**	**0,00**	**0,00**

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2025 - 2026 - 2027

ENTRATE	CASSA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	SPESE	CASSA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	1.499.768,51								
Utilizzo avanzo di amministrazione		21.882,97	0,00	0,00	**Disavanzo di amministrazione**[1]		0,00	0,00	0,00
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		*0,00*	0,00	0,00					
					Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto[2]		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.224.639,13	3.360.620,00	3.360.620,00	3.360.620,00	*Titolo 1 - Spese correnti*	4.936.733,34	3.677.097,97	3.655.215,00	3.655.215,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		*0,00*	*0,00*	*0,00*
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	136.470,00	114.875,00	114.875,00	114.875,00					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	225.676,69	179.720,00	179.720,00	179.720,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	29.000,00	0,00	0,00	0,00	**Titolo 2** - Spese in conto capitale	250.494,40	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		*0,00*	*0,00*	*0,00*
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	**Titolo 3** - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		*0,00*	*0,00*	*0,00*
Totale entrate finali	4.615.785,82	3.655.215,00	3.655.215,00	3.655.215,00	**Totale spese finali .....**	5.187.227,74	3.677.097,97	3.655.215,00	3.655.215,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	**Titolo 4** - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui Fondo anticipazioni di liquidità		*0,00*	*0,00*	*0,00*
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	**Titolo 5** - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	799.871,30	768.000,00	768.000,00	768.000,00	**Titolo 7** - Spese per conto terzi e partite di giro	803.186,50	768.000,00	768.000,00	768.000,00
Totale titoli	5.415.657,12	4.423.215,00	4.423.215,00	4.423.215,00	**Totale titoli**	5.990.414,24	4.445.097,97	4.423.215,00	4.423.215,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	6.915.425,63	4.445.097,97	4.423.215,00	4.423.215,00	**TOTALE COMPLESSIVO SPESE**	5.990.414,24	4.445.097,97	4.423.215,00	4.423.215,00
Fondo di cassa finale presunto	925.011,39								

D – Principali obiettivi delle missioni attivate

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

DESCRIZIONE EFFETTUTA NEL DUPS DELL'UNIONE ADDA MARTESANA IN QUANTO TUTTE LE FUNZIONI DI BILANCIO SONO STATE TRASFERITE AL PREDETTO ENTE

MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Descrizione del programma

La missione prima viene così definita dal Glossario COFOG:
"Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.
Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.
Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica."

Per quanto concerne le più importanti attività rientranti in questa missione, si rimanda a quanto dettagliatamente descritto in premessa.

MISSIONE 03 Ordine pubblico e sicurezza

Descrizione del programma

La missione terza viene così definita dal Glossario COFOG:
"Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza."
La funzione è svolta dall'Unione Adda Martesana sia per quanto attiene le entrate che le spese.

Per quanto concerne le più importanti attività rientranti in questa missione, si rimanda a quanto dettagliatamente descritto in premessa.

MISSIONE 04 Istruzione e diritto allo studio

Descrizione del programma

La missione quarta viene così definita dal Glossario COFOG:
"Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e

refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio."
Per quanto concerne le più importanti attività rientranti in questa missione, si rimanda a quanto dettagliatamente descritto in premessa.

MISSIONE 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Descrizione del programma

La missione quinta viene così definita dal Glossario COFOG:
"Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico
Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.
Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali." Per quanto concerne le più importanti attività rientranti in questa missione, si rimanda a quanto dettagliatamente descritto in premessa.

MISSIONE 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Descrizione del programma

La missione sesta viene così definita dal Glossario COFOG:
"Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero."

Per quanto concerne le più importanti attività rientranti in questa missione, si rimanda a quanto dettagliatamente descritto in premessa.

Descrizione del programma

MISSIONE 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

La missione ottava viene così definita dal Glossario COFOG:
"Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa."

Per quanto concerne le più importanti attività rientranti in questa missione, si rimanda a quanto dettagliatamente descritto in premessa.

MISSIONE 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Descrizione del programma

La missione nona viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente."

Per quanto concerne le più importanti attività rientranti in questa missione, si rimanda a quanto dettagliatamente descritto in premessa.

MISSIONE 10 Trasporti e Diritto alla mobilità

Descrizione del programma

La missione decima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità."

MISSIONE 11 Soccorso civile

Descrizione del programma

La missione undicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso

civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile."

Per quanto concerne le più importanti attività rientranti in questa missione, si rimanda a quanto dettagliatamente descritto in premessa.

MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Descrizione del programma

La missione dodicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia”.

Per quanto concerne le più importanti attività rientranti in questa missione, si rimanda a quanto dettagliatamente descritto in premessa.

MISSIONE	***18***	***Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali***

MISSIONE	***20***	***Fondi e accantonamenti***

Descrizione del programma
La missione ventesima viene così definita dal Glossario COFOG:
Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.
Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

MISSIONE	***50***	***Debito pubblico***

Descrizione del programma
La missione ventesima viene utilizzata per il pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie.
Comprende le anticipazioni straordinarie.

MISSIONE	***60***	***Anticipazioni finanziarie***

Descrizione del programma
La Missione 60 prevede eventuali importi allocati per restituzione di anticipazioni ricevute dal tesoriere per eventuali deficit di cassa.

MISSIONE	***99***	***Servizi per conto terzi***

Descrizione del programma
La missione ventesima viene così definita dal Glossario COFOG:
Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro.
In questa missione, come per le entrate sono previste le uscite per servizi per conto di terzi e partite di giro. Somme che non rientrano negli equilibri di bilancio in quanto tale spesa è correlata agli stessi importi previsti nell'entrata.

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di competenza

Codice missione	ANNO 2025				ANNO 2026				ANNO 2027			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	210.493,16	0,00	0,00	210.493,16	188.955,19	0,00	0,00	188.955,19	188.952,19	0,00	0,00	188.952,19
2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	100,00	0,00	0,00	100,00	100,00	0,00	0,00	100,00	100,00	0,00	0,00	100,00
4	294.500,00	0,00	0,00	294.500,00	294.500,00	0,00	0,00	294.500,00	294.500,00	0,00	0,00	294.500,00
5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00
9	9.170,00	0,00	0,00	9.170,00	9.170,00	0,00	0,00	9.170,00	9.170,00	0,00	0,00	9.170,00
10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	616.160,71	0,00	0,00	616.160,71	632.105,00	0,00	0,00	632.105,00	632.105,00	0,00	0,00	632.105,00
13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	2.462.717,10	0,00	0,00	2.462.717,10	2.446.477,81	0,00	0,00	2.446.477,81	2.441.510,81	0,00	0,00	2.441.510,81
19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	82.957,00	0,00	0,00	82.957,00	82.907,00	0,00	0,00	82.907,00	87.877,00	0,00	0,00	87.877,00
50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	0,00	0,00	768.000,00	768.000,00	0,00	0,00	768.000,00	768.000,00	0,00	0,00	768.000,00	768.000,00
TOTALI	**3.677.097,97**	**0,00**	**768.000,00**	**4.445.097,97**	**3.655.215,00**	**0,00**	**768.000,00**	**4.423.215,00**	**3.655.215,00**	**0,00**	**768.000,00**	**4.423.215,00**

Gestione di cassa

Codice missione	ANNO 2025			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	440.806,86	28.495,45	0,00	469.302,31
2	0,00	0,00	0,00	0,00
3	6.515,24	0,00	0,00	6.515,24
4	441.567,84	7.449,11	0,00	449.016,95
5	0,00	0,00	0,00	0,00
6	0,00	485,89	0,00	485,89
7	0,00	0,00	0,00	0,00
8	1.046,00	0,00	0,00	1.046,00
9	14.239,59	0,00	0,00	14.239,59
10	0,00	27.388,05	0,00	27.388,05
11	0,00	0,00	0,00	0,00
12	745.660,71	0,00	0,00	745.660,71
13	0,00	0,00	0,00	0,00
14	0,00	0,00	0,00	0,00
15	0,00	0,00	0,00	0,00
16	0,00	0,00	0,00	0,00
17	0,00	0,00	0,00	0,00
18	3.275.847,10	186.675,90	0,00	3.462.523,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00
20	11.050,00	0,00	0,00	11.050,00

E - Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali

Le spese per Investimenti del Comune di Liscate sono state trasferite nel bilancio dell'Unione, tale adempimento/verifica viene effettuato dall'Unione Adda Martesana. Tuttavia, tenuto conto di come i beni immobili e mobili siano di proprietà degli enti ma attribuiti per le funzioni istituzioni all'Unione, è necessario richiamare nonché recepire la deliberazione di Consiglio Comunale di Liscate e volta ad aggiornare il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni del patrimonio immobiliare dell'Ente *de quo*.

F - Obiettivi delle società partecipate

Nel periodo di riferimento, relativamente alle società partecipate dall'Ente si riportano di seguito gli obiettivi definiti dalle stesse. Si evidenza altresì che avvalendosi delle società *de quibus* si registra una riduzione tendenziale della spesa per acquisto di beni e servizi, della spesa di personale oltre ad un'ottimizzazione ed un miglioramento dell'efficacia ed efficienza dei servizi di competenza del Comune ed affidati in gestione alle società partecipate.

COGESER e COGESER SERVIZI:

Per le soc. Cogeser e Cogeser Servizi si propongono i seguenti obiettivi strategici:

Obiettivi generali derivanti da adempimenti di legge:

- assolvimento obblighi in materia di trasparenza, in base all'ambito soggettivo di applicazione – indicatore: aggiornamento delle sezioni del sito istituzionale secondo la frequenza indicata dalla delibera Anac 1134/2017 al 100%;
- assolvimento obblighi in materia di prevenzione della corruzione, in base all'ambito soggettivo di applicazione – indicatore: aggiornamento annuale del PTPCT nei termini di legge; pubblicazione relazione annuale nei termini di legge al 100%;

Obiettivi strategici

- riorganizzazione di Martesana Reti in base alle previsioni della delibera di ARERA n. 296/2015/R/com
- valutazione attivazione o adesione a CER

Obiettivi di equilibrio economico-finanziario:

- ROI – Return on Investment o Indice di redditività del capitale investito = (Reddito operativo/Capitale investito) deve risultare in linea con il valore medio della società dell'ultimo triennio, salvo scostamenti motivati - ROI 2023 = 0,289 – ROI 2022 = 0,2394
- ROE - Return on equity o Redditività del capitale proprio = (Reddito netto/Capitale netto) deve risultare in linea con il valore medio della società dell'ultimo triennio, salvo scostamenti motivati - ROE LORDO 2023 = 1,2556 – ROE LORDO 2022 = 1,5517 – ROE NETTO 2023 = 0,9002 – ROE NETTO 2022 = 0,8953

- ROS – Return on sales o Redditività delle vendite= (Reddito operativo /Ricavi di vendita) deve risultare in linea con il valore medio della società dell'ultimo triennio, salvo scostamenti motivati - ROS 2023 = 0,0861 – ROS 2022 = 0,0628
- Margine di tesoreria (=totale liquidità – passività correnti) maggiore di 0 - Margine di tesoreria 2023: positivo
- Quoziente di disponibilità (attività correnti/passività correnti) >=1,28 - Quoziente di disponibilità 2023 = 1,47

CAP HOLDING SPA:

Per la soc. Cap Holding SpA l'aggiornamento al Piano Industriale 2023-2027 è stato discusso e valutato positivamente dal Comitato di indirizzo strategico previsto dallo Statuto e deliba la crescita sostenibile anche durante il periodo di crisi dei mercati energetici e finanziari ed è costruito su 3 pilastri che costituiscono gli indirizzi che si intedono delineare di seguito

Obiettivi generali derivanti da adempimenti di legge:

- assolvimento obblighi in materia di trasparenza, in base all'ambito soggettivo di applicazione – indicatore: aggiornamento delle sezioni del sito istituzionale secondo la frequenza indicata dalla delibera Anac 1134/2017 al 100%;
- assolvimento obblighi in materia di prevenzione della corruzione, in base all'ambito soggettivo di applicazione – indicatore: aggiornamento annuale del PTPCT nei termini di legge; pubblicazione relazione annuale nei termini di legge al 100%;

Obiettivi strategici

- Ridurre le inefficienze in considerazione della realtà economica e geopolitica che stiamo vivendo, attraverso valutazione di una razionalizzazione delle partecipazioni societarie con contestuale la creazione di aggregazioni societarie tra idrico e rifiuti.
- Promozione dell'efficienza gestionale mediante una politica di efficientamento di costi operativi endogeni con la riduzione di spese rispetto a quelle preventivate.

Obiettivi di equilibrio economico-finanziario:

- ROI – Return on Investment o Indice di redditività del capitale investito = (Reddito operativo/Capitale investito) deve risultare in linea con il valore medio della società dell'ultimo triennio, salvo scostamenti motivati - ROI 2023 = 1,39 – ROI 2022 = 0,3
- ROE _ Return on equity o Redditività del capitale proprio = (Reddito netto/Capitale netto) deve risultare in linea con il valore medio della società dell'ultimo triennio, salvo scostamenti motivati - ROE LORDO 2023 = 1,29 – ROE NETTO 2022 = 0,88 – ROE NETTO 2023 = 0,02 – ROE NETTO 2022 = 0.07
- ROS – Return on sales o Redditività delle vendite= (Reddito operativo /Ricavi di vendita) deve risultare in linea con il valore medio della società dell'ultimo triennio, salvo scostamenti motivati - ROS 2023 = 6,24 – ROS 2022 = 1,15
- Margine di tesoreria (=totale liquidità – passività correnti) maggiore di 0 - Margine di tesoreria 2023: positivo
- Quoziente di disponibilità (attività correnti/passività correnti) >=1 - Quoziente di disponibilità 2023 = 1,94

CEM AMBIENTE SPA:

Per la società partecipata Cem Ambiente Spa l'aggiornamento al Piano Industriale 2022-2026 è stato discusso e valutato positivamente dal Comitato di indirizzo strategico previsto

dallo Statuto contiene gli indirizzi strategici che si delineano di seguito:

Obiettivi generali derivanti da adempimenti di legge:

- assolvimento obblighi in materia di trasparenza, in base all'ambito soggettivo di applicazione – indicatore: aggiornamento delle sezioni del sito istituzionale secondo la frequenza indicata dalla delibera Anac 1134/2017 al 100%;
- assolvimento obblighi in materia di prevenzione della corruzione, in base all'ambito soggettivo di applicazione – indicatore: aggiornamento annuale del PTPCT nei termini di legge; pubblicazione relazione annuale nei termini di legge al 100%;

Obiettivi strategici

- Ridurre le inefficienze in considerazione della realtà economica e geopolitica che stiamo vivendo, attraverso valutazione di una razionalizzazione delle partecipazioni societarie con contestuale la creazione di aggregazioni societarie tra idrico e rifiuti e mantenimento percentuali di raccolta differenziata (media Comuni CEM) superiori alla media regionale (con obiettivo tendenziale anche per Comuni che sono sotto la media) e, per quanto possibile, incremento delle stesse in arco-piano (per il calcolo della % della raccolta differenziata si farà riferimento al metodo ISPRA) - Percentuale di raccolta differenziata 2022 di circa 81,54%.

Obiettivi di equilibrio economico-finanziario:

- ROI – Return on Investment o Indice di redditività del capitale investito = (Reddito operativo/Capitale investito) deve risultare in linea con il valore medio della società dell'ultimo triennio, salvo scostamenti motivati - ROI 2023 = 3,14 ▪ ROI medio 2020-22 = 3,75
- ROE _ Return on equity o Redditività del capitale proprio = (Reddito netto/Capitale netto) deve risultare in linea con il valore medio della società dell'ultimo triennio, salvo scostamenti motivati - ROE 2023 = 3,55 ▪ ROE medio 2020-22 = 3,99
- ROS – Return on sales o Redditività delle vendite= (Reddito operativo /Ricavi di vendita) deve risultare in linea con il valore medio della società dell'ultimo triennio, salvo scostamenti motivati - ROS 2023 = 2,65 ▪ ROS medio 2020-22 = 3.84
- Margine di tesoreria (=totale liquidità – passività correnti) maggiore di 0 - Margine di tesoreria 2023: positivo
- Quoziente di disponibilità (attività correnti/passività correnti) >=1 - Quoziente di disponibilità 2023 = 1,80

PROMOSPORT MARTESANA SRL:

Per quanto riguarda Promosport Martesana srl si evidenzia come la stessa sia stata dismessa.

G - Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art. 2 comma 594 Legge 244/2007)

Come evidenziato nella sezione B- Spese, il Comune di Liscate avendo trasferito tutte le funzioni fondamentali all'Unione di Comuni Lombarda ADDA MARTESANA, tale verifica ed adempimento è oggetto di analisi e attuazione da parte dell'UNIONE. Con apposita deliberazione di Giunta in sede di stesura dello schema di bilancio viene approvato il piano di razionalizzazione della spesa di cui all'art. 2, comma 594 della legge 244/2007 - Legge finanziaria 2008.

H -Valutazione finale della programmazione

I principi generali che guidano la definizione degli interventi programmati sono:

- la soddisfazione dei bisogni manifestati dai cittadini utenti
- la compatibilità delle risorse economiche disponibili con gli interventi programmati
- la coerenza degli interventi programmati con i vincoli vigenti per il conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica

Le circostanze in cui viene a realizzarsi questo nuovo ciclo di programmazione pongono nuovamente gli Enti locali di fronte all'esigenza di contenere la spesa. In linea di principio, anzitutto, il Piano strutturale di bilancio redatto dal Governo impone di contenere la crescita della spesa primaria netta delle pubbliche Amministrazioni (cioè quella al netto degli oneri per interessi passivi, per le indennità di disoccupazione, per interventi finanziati UE, e relativi cofinanziamenti nazionali, nonché per le misure anticicliche una tantum e quelle finanziate da misure discrezionali sul lato delle entrate) entro l'1,5% su base annua. Il Piano strutturale di bilancio contenendo un programma di misure atto, in primo luogo, a chiudere la procedura per disavanzo eccessivo aperta nei confronti dell'Italia il 26/07/2023 dal Consiglio dell'Unione europea non fa ritenere che per il comparto Enti locali verranno stanziate maggiori risorse. Le misure previste dal progetto di legge di bilancio si segnalano, per l'appunto, per la natura ulteriormente restrittiva.
L'art. 104 del progetto di legge di bilancio prevede un obbligo incrementale di accantonamento di risorse di parte corrente spendibile l'anno successivo in conto capitale o con riduzione di disavanzo o di debito (130.000.000€ nel 2025, 260.000.000€ nel 2026, 260.000.000€ nel 2027, 260.000.000€ nel 2028, 440.000.000€ nel 2029). Si tratta di un obbligo per il complessivo comparto comunale. A questo obbligo di accantonamento si aggiunge (sempre in base al progetto di bilancio) una riduzione tra il 20% e il 30% dei finanziamenti statali per spese d'investimento. Da ciò se ne deduce un'intenzione di spostare sui Comuni l'onere di reperire le risorse per le spese d'investimento.
Queste nuove misure vanno ad aggiungersi ai tagli già previsti per il comparto Enti locali dalla legge di bilancio del precedente anno (300.000.000€ per il 2024 e 200.000.000€ per 2025, 2026, 2027 e 2028).
Un'ulteriore restrizione si prospetta con l'introduzione dell'obbligatorietà di un saldo annuale complessivo più stringente (art. 104, commi 2 e 9) rispetto all'attuale pareggio di bilancio, comprensivo anche dell'utilizzo avanzi e degli accantonamenti. Tale obbligo viene però verificato in prima istanza a livello di comparto e solo in caso di sforamento si potranno applicare sanzioni agli enti inadempienti.
Misura particolarmente gravosa che viene prospettata, infine, con la proposta di bilancio del Governo è rappresentata dall'introduzione di un turn over al 75% per le assunzioni a tempo indeterminato nell'anno 2025 per tutti i Comuni e Città Metropolitane con più di 20 dipendenti di ruolo in servizio.
A compensare le misure restrittive viene previsto dall'art. 101 un fondo pluriennale (100.000.000€ annui nel 2025-27) per contribuire alla copertura parziale delle spese per l'affidamento con sentenza di minori e famiglie in difficoltà, oltre uno stanziamento statale aggiuntivo (art. 100) nel Fondo di solidarietà comunale che consentirà di quasi dimezzare l'effetto finanziario medio annuale all'interno del comparto pari a: 56.000.000€ per il 2025, 112.000.000€ per il 2026, 168.000.000€ per il 2027, 224.000.000€ per il 2028, 280.000.000€ per il 2029, 310.000.000€ dal 2030.

Le risorse previste nella dimensione finanziaria, professionale e strumentale sono adeguate alla realizzazione delle strategie e dei programmi previsti del presente documento.

Le informazioni sono atte a garantire la trasparenza dell'attività dell'ente ed a garantire, a consuntivo la valutazione sui risultati raggiunti.